

# CAMERA DEI DEPUTATI <sup>Doc. XII</sup> N. 106

## RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI VENERDI 14 MAGGIO 1982

### Risoluzione sulla lotta contro la droga

*Annunziata il 15 giugno 1982*

#### IL PARLAMENTO EUROPEO

vista la sua risoluzione del 10 marzo 1980 sulla lotta contro la droga (1), in cui invita la sua commissione competente a riferirgli sul problema della droga,

considerando che l'uso della droga è un problema di società complesso che non può essere preso in considerazione isolatamente,

considerando che l'uso della droga si diffonde a un ritmo continuo in nuovi settori della società con gravi conseguenze sul piano umano, sociale ed economico,

considerando che, date le dimensioni del problema, le misure prese a livello locale e nazionale per lottare contro di esso potrebbero essere utilmente integrate a livello comunitario e, in seguito, anche a livello internazionale,

vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (doc. 1-1079/81),

1. — constata l'aumento dell'uso degli stupefacenti e in particolare delle sostanze psicotrope nei paesi della Comunità;

2. — deplora che la Commissione non abbia preso alcuna iniziativa in seguito alla risoluzione del Parlamento europeo del 1972 (relazione Laudrin, doc. 229/71) sul problema della droga, che allora era agli inizi;

3. — constata che l'uso della droga ha conseguenze deleterie sul piano sia personale che sociale;

4. — invita la Commissione a elaborare dati più precisi sull'uso delle droghe in seno alla Comunità;

a tal fine:

a) essa dovrebbe completare le sue statistiche con informazioni fornite da servizi quali i servizi antidroga, in servizi di pronto soccorso degli ospedali, le associazioni di quartiere, o da organismi di qualsiasi altro tipo,

b) essa dovrebbe disporre di fondi che permettano di raccogliere e confron-

(1) *Gazzetta Ufficiale* n. C 85 dell'8 aprile 1980, pag. 15.

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

tare in ciascuno Stato membro le informazioni necessarie;

invita la Commissione:

a) ad assicurare un coordinamento tra gli studi e le ricerche effettuati nei vari Stati membri sui problemi della droga,

b) a favorire gli scambi di informazioni tra i vari organismi responsabili degli Stati membri e le organizzazioni internazionali quali la Commissione per gli stupefacenti dell'ONU e l'Organismo internazionale di controllo degli stupefacenti,

c) a curare l'elaborazione e la distribuzione dei documenti di informazione a scopo educativo,

d) a organizzare campagne di informazione con carattere iterativo sugli organismi esistenti;

6. — invita la Commissione a riferirgli in tempo utile affinché le disposizioni finanziarie necessarie possano essere previste nel bilancio della Comunità per il 1983;

7. — invita la Commissione a studiare il funzionamento e i risultati dei programmi di diversificazione o di sostituzione delle coltivazioni per la produzione della droga e a considerare se possano essere prese nuove iniziative in comune con altri paesi e altre organizzazioni quali il Fondo delle Nazioni Unite per la lotta contro l'abuso delle droghe, l'UNESCO e l'Organizzazione mondiale della sanità;

8. — invita la Commissione a esaminare le modalità per dare un utile contributo ai lavori del « gruppo Pompidou », in particolare sulla base della dichiarazione finale della sesta Conferenza ministeriale del 18 novembre 1981;

9. — incarica le sue delegazioni per le relazioni con il Congresso degli Stati Uniti, con i parlamenti dell'America latina, con l'organizzazione interparlamentare ASEAN e con i paesi del Magreb e del Mashrak

di esaminare questo argomento a livello interparlamentare;

10. — invita i governi degli Stati membri che non hanno sottoscritto né ratificato il Protocollo del 1972 che modifica la Convenzione delle Nazioni Unite del 1961 sugli stupefacenti a espletare tale formalità e ad adoperarsi con ogni mezzo per una rapida applicazione dell'articolo 15 di tale Protocollo;

11. — invita i governi degli Stati membri che non hanno sottoscritto né ratificato la Convenzione di Vienna del 1971 sulle sostanze psicotrope, la loro classificazione e il loro controllo, a espletare tale formalità e ad adoperarsi con ogni mezzo per una rapida applicazione dell'articolo 20 di tale Convenzione nonché delle misure previste per il controllo delle forniture di sostanze psicotrope;

12. — invita il Consiglio dei ministri della sanità pubblica a iscrivere il problema della droga al suo prossimo ordine del giorno;

13. — invita i governi degli Stati membri a maggiorare sensibilmente il loro contributo al Fondo delle Nazioni Unite per la lotta contro l'abuso delle droghe, Fondo il cui finanziamento è assicurato da contributi spontanei;

14. — incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente al Consiglio e alla Commissione, ai governi e ai parlamentari degli Stati membri, al Consiglio d'Europa nonché alle due Camere del Congresso degli Stati Uniti, ai parlamenti dell'America latina, all'organizzazione interparlamentare ASEAN e alle delegazioni del Magreb e del Mashrak.

H.-J. OPITZ

*Segretario generale*

MARCEL ALBERT VANDEWIELE

*Vicepresidente*